



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2026/0000017
Prot. RM/2026/0003316
del 20/06/2026

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

Oggetto: Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Disposizioni in tema di trasferimento delle risorse di cui all'art. 1 comma 420 della legge 234/2021 in caso di interventi con cofinanziamenti. Superamento del cd. principio del *pari passu* nelle modalità di erogazione delle risorse – Interventi ID n. 13 - 17 - 18 - 87 - 88 - 102 - 106 - 159.f - 159.n

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito “Commissario Straordinario”), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 nella città di Roma;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 423, dispone che: “*Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427. [omissis]. Il programma dettagliato deve altresì individuare per ciascun intervento il costo complessivo a carico delle risorse di cui al comma 420 o delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare. [omissis];*
- al comma 425, dispone che “*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011,*



n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale”;

- al comma 426, dispone che: “Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- al comma 427, dispone che “Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata «Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. [Omissis]”;

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto Presidenziale del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

Visto, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi giubilari correlati con il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, successivamente aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2025;

Richiamato

- l'articolo 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, che dispone che il Commissario Straordinario:
 - a. coordina la realizzazione degli interventi ed azioni ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;
 - b. agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021;
 - c. è componente della Cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 434, della citata legge n. 234 del 2021 [OMISSIS];
 - d. pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;
 - e. fornisce alla società le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di avvalimento e per l'utilizzo delle risorse giubilari;
- l'articolo 9 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che, al comma 1, dispone che “...in relazione agli interventi di cui all'Allegato 1, il Commissario, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, previo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze per gli aspetti finanziari, nonché a seguito di informativa alla Cabina di coordinamento, è autorizzato, a rimodulare:
 - a) le risorse disponibili non destinate per legge a specifiche finalità, ivi comprese le risorse provenienti da fonti finanziarie differenti da quelle destinate, per legge, allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, assegnandole a interventi ricompresi nell'Allegato 1, i quali presentino un fabbisogno aggiuntivo e non prevedibile al momento dell'emanazione del presente decreto;
 - b) gli interventi già ricompresi nell'Allegato 1, prevedendo che vengano accorpati o suddivisi, in relazione a esigenze e caratteristiche funzionali, ovvero ottimizzati per puntuali necessità emerse



in fase di realizzazione.”;

Premesso che

- nel Programma dettagliato degli interventi, approvato con il richiamato DPCM 11 giugno 2024, come successivamente modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2025, sono tra gli altri ricompresi i sottoindicati interventi, per i quali Roma Capitale è amministrazione proponente e riveste, ove indicato, il ruolo di soggetto attuatore per il tramite di strutture dell'Ente responsabili dell'attuazione:

ID	MACROAMBITO	AMBITO	INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	ALTRE FONTI FINANZIARIE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
13	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione 5G small cell	Roma Capitale – Dipartimento Trasformazione Digitale	92.784.000,00	20.000.000,00	72.784.000,00	Essenziale
17	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione mercato di via Sannio	Società Giubileo 2025	6.000.000,00	2.485.000,00	3.515.000,00	Essenziale
18	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione del mercato Metronio in via Magnagrecia 50	Società Giubileo 2025	14.510.728,75	2.000.000,00	12.510.728,75	Essenziale
87	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Piano fermate ATAC	ATAC	203.900.000,00	61.000.000,00	293.866.174,00	Essenziale e indifferibile
88	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Fornitura di nuovi treni metropolitana linee A e B/B1	Roma Capitale - Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti	353.866.174,12	60.000.000,00	293.866.174,00	Essenziale e indifferibile
102	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Nuovo deposito tram Centro Carni - via Severini (1° stralcio)	Roma Capitale - Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti	100.670.000,00 €	30.670.000,00 €	70.000.000,00 €	Essenziale
106	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Ferrovia Roma Lido: PRU Acilia Dragona. OP 20c - Parcheggio e Piazza Stazione Acilia Sud	Roma Capitale - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	4.354.500,00	2.000.000,00	2.354.500,00	Essenziale
159.f	Accoglienza e partecipazione	Attivazione dei processi di partecipazione	La partecipazione dei Municipi al Giubileo. Intersezione a rotonda tra via Casilina e via Siciliana	Roma Capitale - Municipio VI	2.570.000,00	1.000.000,00	1.570.000,00	Essenziale
159.n	Accoglienza e partecipazione	Attivazione dei processi di partecipazione	La partecipazione dei Municipi al Giubileo. Riqualificazione del Mercato Rionale Niccolini	Roma Capitale - Municipio XII	2.099.889,95	1.000.000,00	1.099.889,95	Essenziale

- gli interventi in parola hanno ad oggetto:

- ID 13 recante “*Sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione 5G small cell*”, che prevede la realizzazione di un’infrastruttura abilitante la quinta generazione della tecnologia cellulare wireless, il cd. “5G”, basata sull’architettura Small Cell, il cui scopo è il superamento dei limiti infrastrutturali imposti dai sistemi di radiocomunicazione presenti sul territorio di Roma per lo sviluppo di soluzioni smart city (Risorse Giubileo - Fondi a carico del Project Financing);
- ID 17 recante “*Riqualificazione mercato di via Sannio*”, che prevede un intervento di valorizzazione delle attività commerciali e di contrasto al degrado, attraverso la realizzazione di una struttura organizzata in due blocchi di banchi. Il progetto include, tra l’altro, punto ristoro, servizi igienici



recuperati, recinzioni di sicurezza e percorsi per ipovedenti, con particolare rilievo alla sostenibilità grazie a una copertura verde estensiva che favorirà l'isolamento, la biodiversità e la gestione delle acque piovane (Risorse Giubileo - Fondi Bilancio Roma Capitale);

- ID 18 recante “*Riqualificazione del mercato Metronio in via Magnagrecia 50*”, che prevede la rigenerazione dell'edificio degradato, trasformandolo in un centro multifunzionale ed eco-sostenibile per l'intero quartiere. Il progetto rinnoverà l'area del mercato e adeguerà il parcheggio multipiano nel rispetto degli standard e delle norme di sicurezza, assicurando massima attenzione all'accessibilità con il superamento delle barriere architettoniche grazie ad ascensori e rampe (Risorse Giubileo - Fondi Bilancio Roma Capitale);
- ID 87 recante “*Piano fermate ATAC*”, che prevede l'installazione di nuove pensiline e paline elettroniche che interessano un totale di oltre 800 fermate della rete di trasporto pubblico. L'obiettivo è migliorare l'esperienza di chi utilizza il trasporto pubblico di superficie nel centro cittadino, in prossimità di Città del Vaticano, delle basiliche e dei luoghi di maggiore interesse turistico (Risorse Giubileo - Fondi a carico del Project Financing);
- ID 88 recante “*Fornitura di nuovi treni metropolitana linee A e B/B1*”, che prevede il potenziamento del servizio sulle linee metropolitane A e B-B1, attraverso una maggiore disponibilità di materiale rotabile e il rinnovo della flotta esistente con sostituzione di vetture obsolete. Inoltre, l'intervento è funzionale a garantire l'attuale livello di servizio sulle linee metropolitane durante le importanti attività di manutenzione ciclica su gran parte del parco attualmente circolante che comporteranno il fermo progressivo dei treni MA300 e MB400 per alcuni mesi (Risorse Giubileo - Fondi MIT);
- ID 102 recante “*Nuovo deposito tram Centro Carni - via Severini (1° stralcio)*”, che prevede, nella prima fase, la realizzazione di un nuovo deposito tranviario con i locali officina e servizi annessi, magazzini, uffici, stalli e rete viaria, che permetta il parcheggio e la manutenzione della nuova flotta di tram a servizio del TPL, consolidando la tratta tranviaria nella zona est della città (Risorse Giubileo - Fondi PNRR ex art. 42 D.L. 17 maggio 2022, n. 50);
- ID n. 106 recante “*Ferrovia Roma Lido: PRU Acilia Dragona. OP 20c - Parcheggio e Piazza Stazione Acilia Sud*”, che prevede la realizzazione di due parcheggi a servizio della nuova stazione metropolitana di Acilia sud – Dragona, aperta nel luglio 2025, con nuove aree a verde e piantumazione di essenze arboree (Risorse Giubileo - Fondi Bilancio Roma Capitale);
- ID 159.f recante “*La partecipazione dei Municipi al Giubileo. Intersezione a rotonda tra via Casilina e via Siculiana*”, articolato in due distinti stralci funzionali: Stralcio 1: intersezione a rotonda tra Via Casilina e Via Siculiana per la realizzazione del Lato Nord della viabilità (finanziato con risorse giubilari DPCM 11/06/2024 per un importo pari a € 1.000.000,00); Stralcio 2: intersezione a rotonda tra Via Casilina e Via Siculiana per la realizzazione del Lato Sud della viabilità e collegamento a Via Carlo Fornara (finanziato con fondi di Bilancio di Roma Capitale per un importo pari a € 1.570.000,00);
- ID 159.n recante “*La partecipazione dei Municipi al Giubileo. Riqualificazione del Mercato Rionale Niccolini*”, che prevede lo spostamento di tutti gli operatori mercatali nella porzione di strada compresa tra Via Federico Torre e Via Alberto Mario creando un mercato plateatico, con conseguente pedonalizzazione della stessa porzione di strada, sul quale verranno posizionati i nuovi box (Risorse Giubileo - Fondi Bilancio Roma Capitale);

Atteso che

- per gli interventi sopra riportati, ricompresi nel Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, il quadro finanziario approvato prevede forme di cofinanziamento mediante concorso di risorse di cui all'articolo 1, comma 420, della legge n. 234/2021 e di ulteriori risorse proprie del soggetto attuatore o derivanti da altre fonti di finanziamento, come meglio specificato nelle schede riportanti il cronoprogramma finanziario di ciascuno di essi;



- nello specifico, gli interventi aventi ID n. 17, 18, 106, 159.f e 159.n prevedono, in aggiunta alle risorse derivanti da fondi giubilari, un cofinanziamento con risorse stanziato a valere sul bilancio di Roma Capitale;
- gli interventi aventi ID n. 13 e 87 sono realizzati in cofinanziamento con risorse pubbliche e capitali privati, prevedendo accanto agli stanziamenti previsti da fondi giubilari risorse derivanti dal ricorso al project financing;
- l'intervento ID n. 88 prevede, in aggiunta al finanziamento derivante da fondi giubilari, uno stanziamento di risorse, a titolo di cofinanziamento, a valere su fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- l'intervento ID n. 102 prevede, in aggiunta al finanziamento derivante da fondi giubilari, un cofinanziamento mediante risorse di cui all'articolo 42 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (cd. Decreto Aiuti), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, assegnate dal Ministero dell'Interno;

Atteso altresì che

- con apposita convenzione del 15 maggio 2023, sottoscritta da Roma Capitale e da Società Giubileo 2025, e con i successivi scambi di intese che ne hanno esteso gli effetti agli ulteriori interventi che hanno integrato l'elenco del Programma dettagliato, sono state tra l'altro definite le modalità di gestione ed erogazione delle risorse finanziarie stanziato per la realizzazione degli interventi per i quali Roma Capitale riveste il ruolo di soggetto attuatore, tra cui sono ricompresi i citati interventi ID n. 13, 88, 102, 106, 159.f e 159.n;
- con convenzione sottoscritta in data 14 settembre 2023, i cui effetti sono stati estesi agli interventi di cui al DPCM 11 giugno 2024, è stata definita tra le medesime parti anzidette la disciplina del ruolo di soggetto attuatore in capo a Società Giubileo 2025 in relazione agli interventi del Programma dettagliato per i quali Roma Capitale è Amministrazione proponente, tra i quali sono ricompresi gli interventi cofinanziati individuati con ID n. 17 e 18;
- con riferimento al sopra citato intervento ID n. 87 per il quale Roma Capitale è Amministrazione proponente, Atac S.p.A. in qualità di soggetto attuatore e Società Giubileo 2025 hanno stipulato, in data 14 dicembre 2023, apposito atto di convenzione al fine di disciplinare i rapporti intercorrenti per l'erogazione dei contributi concessi a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 420 della L. 234/2021 e s.m.i. e definire le modalità di gestione e trasferimento dei flussi finanziari;

Rilevato che

- ai fini del trasferimento delle risorse relative agli interventi che prevedono cofinanziamento, in conformità alle indicazioni condivise con la Società Giubileo 2025 e richiamate nella nota di detta società dell'8 settembre 2023, la gestione finanziaria di tale tipologia di interventi segue ordinariamente il principio cd. del *pari passu* su base annuale, da intendersi quale modalità che prevede che l'erogazione dei fondi avvenga in misura proporzionale tra i soggetti finanziatori rispetto alle quote di cofinanziamento previste nei cronoprogrammi finanziari, al fine di garantire un avanzamento della spesa equilibrato e parallelo rispetto alle quote di partecipazione definite nel cronoprogramma dell'anno di riferimento;
- la rigida applicazione del principio cd. del *pari passu* annuale agli interventi cofinanziati e, in particolare, a quelli aventi un effettivo orizzonte temporale successivo al 2026, potrebbe determinare il mancato integrale utilizzo delle risorse giubilari entro i termini previsti dalla normativa vigente, con conseguente rischio di perdita della disponibilità delle relative somme e di defianziamento dell'intervento;
- Roma Capitale, attraverso le strutture responsabili dell'attuazione degli interventi richiamati in oggetto, e Atac S.p.A. in qualità di soggetto attuatore dell'intervento ID n. 87, con specifiche note istruttorie acquisite agli atti della struttura commissariale, hanno rappresentato come l'applicazione del principio adottato ai fini del trasferimento annuale delle risorse, in relazione agli interventi cofinanziati in esame, non consentirebbe di garantire il pieno utilizzo delle risorse giubilari entro l'anno corrente, con possibili ricadute sul rispetto dei relativi cronoprogrammi procedurali;
- con particolare riferimento all'intervento ID n. 102, cofinanziato mediante risorse di cui all'articolo 42 del



decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e mediante risorse giubilari, Roma Capitale, attraverso la struttura responsabile dell'attuazione, ha rappresentato, con nota dello scorso 11 marzo indirizzata al Ministero dell'Interno e a Società Giubileo 2025, l'opportunità di derogare al principio cd. del *pari passu* annuale, prevedendo un criterio sequenziale di utilizzo delle fonti finanziarie che consenta il prioritario impiego delle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Interno, fino al raggiungimento del 90 per cento della relativa quota di finanziamento e, successivamente, l'utilizzo delle risorse giubilari, al fine di semplificare i meccanismi di gestione finanziaria dell'intervento e assicurarne una più efficiente attuazione;

- nell'aggiornamento periodico alla Relazione per il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 di cui all'art. 1 comma 441 della Legge 234/2021 del mese di maggio, Società Giubileo 2025 ha parimenti evidenziato, relativamente agli interventi oggetto di cofinanziamento, anche ai fini di una corretta gestione del c.d. '*pari passu*', la necessità di "*valutare le opportune azioni in considerazione degli impegni vincolanti assunti e dei limiti temporali evidenziati rispetto alle possibilità di erogazione delle risorse giubilari entro la conclusione del programma*";

Ritenuto che

- sussiste la necessità di assicurare la piena attuazione del Programma degli interventi e la salvaguardia dell'interesse pubblico sotteso all'utilizzo integrale delle risorse finanziarie assegnate;
- in ragione della natura straordinaria e temporalmente vincolata delle risorse finanziarie stanziato per la realizzazione degli interventi in argomento, appare necessario introdurre una disciplina derogatoria rispetto alle modalità applicative del principio cd. del *pari passu* annuale per gli interventi cofinanziati citati in premessa;
- le ulteriori risorse proprie dei soggetti attuatori ovvero derivanti da altre fonti di finanziamento non risultano assoggettate ai medesimi vincoli temporali di utilizzo e possono, pertanto, nel rispetto della normativa contabile vigente, essere impiegate anche successivamente all'esercizio 2026;
- la disciplina derogatoria in parola debba essere limitata ai soli profili concernenti la sequenza temporale di utilizzo delle fonti finanziarie, fermi restando:
 - il costo complessivo degli interventi;
 - il quadro economico approvato;
 - la misura del cofinanziamento;
 - gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e tracciabilità della spesa;
 - il rispetto dei CUP e dei cronoprogrammi procedurali e finanziari;
- la predetta deroga è coerente con i principi di sana gestione finanziaria, economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché funzionale ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi commissariali entro i termini previsti dalla normativa vigente;

Considerato che

- dalla ricognizione delle esigenze attuative e finanziarie rappresentate dai soggetti attuatori è emersa la necessità di superare, nelle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, il criterio di ripartizione proporzionale previsto per gli interventi cofinanziati riportati in tabella, adottando un criterio sequenziale idoneo a garantirne la continuità attuativa e il rispetto degli obiettivi programmati;
- per i citati interventi in argomento, la prosecuzione dell'applicazione del principio cd. del *pari passu* annuale determinerebbe infatti un rallentamento dei flussi finanziari incompatibile con la necessità di assicurare l'integrale impiego entro il 31 dicembre 2026 delle risorse giubilari assegnate;
- la deroga al principio sopra richiamato non incide sull'equilibrio economico-finanziario degli interventi, permanendo l'obbligo di assicurare la completa copertura del quadro economico mediante le fonti di finanziamento già assentite;
- la deroga medesima costituisce misura eccezionale, temporanea e strettamente funzionale ad assicurare il conseguimento degli obiettivi del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025;

DISPONE

per quanto espresso in narrativa e nei *considerata*

- 1) Al fine di assicurare il completo utilizzo delle risorse destinate agli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 e di garantire il conseguimento degli obiettivi previsti dai relativi cronoprogrammi attuativi, è disposto, con riferimento alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, limitatamente agli interventi di cui agli ID n. 13, 17, 18, 87, 88, 102, 106, 159.f e 159.n meglio individuati in premessa e per le finalità di cui al presente provvedimento, il superamento del principio del cd. *pari passu*, inteso quale modalità che prevede che l'erogazione dei fondi avvenga in misura proporzionale tra i soggetti finanziatori rispetto alle quote di cofinanziamento previste nei cronoprogrammi finanziari.
- 2) Per gli interventi di cui al punto precedente, ad eccezione del solo intervento ID n. 102, le risorse giubilari di cui all'articolo 1, comma 420, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono trasferite e utilizzate con priorità rispetto alle ulteriori fonti di cofinanziamento previste nei rispettivi quadri economici, valutate le specifiche esigenze finanziarie e lo stato di attuazione di ciascun intervento, al fine di assicurarne l'integrale impiego entro il termine del 31 dicembre 2026.
- 3) Con riferimento all'intervento ID n. 102, caratterizzato da particolari esigenze di gestione finanziaria connesse alla necessità di assicurare il tempestivo utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 42 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, il principio del *pari passu* annuale non trova applicazione. Per tale intervento, previo assenso del Ministero dell'Interno a cui compete la gestione amministrativa delle risorse ex D.L. 50/2022, l'erogazione delle risorse avverrà secondo un criterio sequenziale che preveda prioritariamente l'utilizzo dei fondi del Ministero dell'Interno, fino al raggiungimento del 90% della relativa quota di finanziamento; successivamente si procederà all'utilizzo delle risorse giubilari fino alla medesima soglia, fermo restando il rispetto del quadro economico approvato e delle quote complessive di cofinanziamento previste.
- 4) Le ulteriori risorse proprie dei soggetti attuatori ovvero derivanti da altre fonti di finanziamento concorrono comunque alla copertura finanziaria degli interventi secondo le quote previste nei rispettivi quadri economici e possono essere utilizzate successivamente all'integrale impiego delle risorse giubilari.
- 5) La deroga disposta opera esclusivamente con riferimento alla sequenza temporale di trasferimento e utilizzo delle fonti finanziarie e non comporta modificazione:
 - a) del costo complessivo degli interventi;
 - b) dei quadri economici approvati;
 - c) delle quote complessive di cofinanziamento previste per ciascun intervento;
 - d) degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione, tracciabilità e controllo della spesa;
 - e) dei cronoprogrammi procedurali e degli ulteriori obblighi previsti dalla normativa vigente.
- 6) Il presente provvedimento è trasmesso a Roma Capitale quale amministrazione proponente degli interventi in argomento, ai soggetti attuatori e a Società Giubileo 2025, per l'adozione degli atti e delle misure necessarie ai fini dell'attuazione di quanto disposto.
- 7) La presente disposizione è pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Commissario Straordinario, in conformità alla vigente normativa.

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri